

TEMPLON

II

JIM DINE

HARPER'S BAZAAR, April 17, 2024

Le mostre e gli eventi collaterali da vedere durante la Biennale 2024

Tra festival dedicati alla media art e mostre di artisti internazionali, ecco gli appuntamenti più interessanti.

DI FRANCESCO DAMIANO DESANTIS PUBBLICATO: 17/04/2024

Stranieri Ovunque: il titolo della Biennale di Venezia di quest'anno è più evocativo che mai. Per Adriano Pedrosa, il curatore della rassegna visitabile dal 20 aprile 24 novembre 2024 tra i Giardini e l'Arsenale, non poteva essercene uno migliore per descrivere il mondo attuale, “pieno di crisi multiformi che riguardano il movimento e l'esistenza delle persone all'interno di Paesi, nazioni, territori e confini, esprimendo differenze e disparità condizionate dall'identità, dalla cittadinanza, dalla razza, dal genere, dalla sessualità, dalla libertà e dalla ricchezza”. Moltissime le partecipazioni nazionali, altrettante le mostre collaterali che prendono il via contemporaneamente alla Biennale; *Harper's Bazaar* ha scelto alcune tra le migliori in città, nel periodo di apertura della Biennale.

Jim Dine. Dog on the Forge, Palazzo Rocca Contarini Corfù



© UGO CARMENI / COURTESY AGENCE DEZARTS

Jim Dine, *Dog on the Forge*, installation view

Jim Dine, maestro del neo-dada a stelle e strisce, arriva a Palazzo Rocca con *Dog on the Forge*: dal 20 aprile fino al 21 luglio 2024, la mostra presenta quadri e disegni, sculture in bronzo e un'installazione di grandi dimensioni – un nucleo di lavori creati appositamente dall'artista per l'occasione. Gerhard Steidl, che ha curato la mostra, s'è ispirato ai continui viaggi di Dine tra Europa e USA. "Per tutta la vita sono stato in movimento", dice Dine, "Mi è difficile stare fermo. È una qualità iperattiva, direi. Mi è sempre piaciuto andare da uno studio all'altro, da un Paese all'altro. Per me viaggiare è come usare il rosso. È un altro modo per creare l'opera".